

I RINCARI

Luce e gas, altra stangata Scajola: sconti sul pieno

*A luglio previsto un rialzo del 2,2% per elettricità e del 4,6% per il metano
Domani annunciato un intervento per «tagliare» il prezzo della benzina*

ROMA Nuova stangata in vista, dal primo luglio, per le famiglie italiane: le bollette della luce e del gas, spinte dal caro-greggio, sono destinate registrare nuovi rincari mettendo a segno nel prossimo trimestre un rincaro di 57 euro su base annua.

Per il metano le prime stime di **Nomisma Energia** - in attesa dell'aggiornamento trimestrale che l'Authority dovrà comunicare entro fine mese - parlano di un maxi-aumento del 4,6%. Vale a dire circa 47 euro in più l'anno per la famiglia tipo, quella cioè che consuma 1.400 metri cubi di gas l'anno. Per la luce, invece, le previsioni indicano un rialzo del 2,2%. Più contenuto l'impatto annuo, pari a oltre 10 euro, ma che si va ad aggiungere ai 47 euro del gas, portando l'aggravio per le famiglie italiane a circa 57 euro l'anno.

PETROLIO SENZA FRENI

Si tratta al momento di stime: l'ultima parola spetterà all'Authority, ricorda l'organismo. Ma di certo il petrolio preoccupa, come ricorda lo stesso presiden-

te Alessandro Ortis: «l'andamento delle quotazioni mondiali degli idrocarburi è un fenomeno molto preoccupante per i suoi riflessi sul costo dell'energia. È un terremoto che rischia di distruggere anche i vantaggi iniziali delle prime liberalizzazioni e i benefici per i consumatori derivanti da una continua riduzione delle tariffe amministrative dall'Autorità, come ad esempio trasporto e distribuzione, diminuite del 20% in media negli ultimi 5 anni», aggiunge Ortis.

PREVISIONI NERE

In attesa dell'aggiornamento dell'Authority, le stime di **Nomisma Energia**, lasciano spazio a prevedere comunque una nuova stangata, l'ultima in ordine di tempo, per le famiglie italiane, da tempo alle prese con il caro-bollette. Solo dall'inizio del 2005 ogni nucleo ha dovuto fare infatti i conti con rincari che su base annua sono quantificabili in quasi 400 euro se si confrontano i livelli tariffari attesi per il prossimo primo luglio con quelli in vigore alla fine del 2004.

Per il prossimo futuro, le previsioni non sono rosee: «purtroppo - spiega l'esperto di **Nomisma Energia**, Davide Tabarelli - su tutto il 2008 si faranno sentire i record del greggio». Gli aggiornamenti trimestrali si basano infatti - spiega infine l'esperto - sulle medie dell'andamento delle materie prime dei 6 mesi precedenti per l'elettricità e sui nove mesi antecedenti per quanto riguarda, invece, le tariffe del gas.

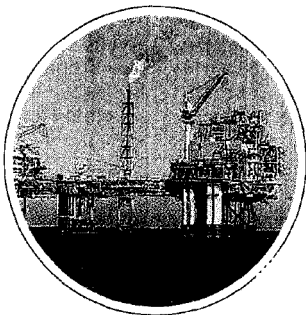
MINISTRO AL LAVORO

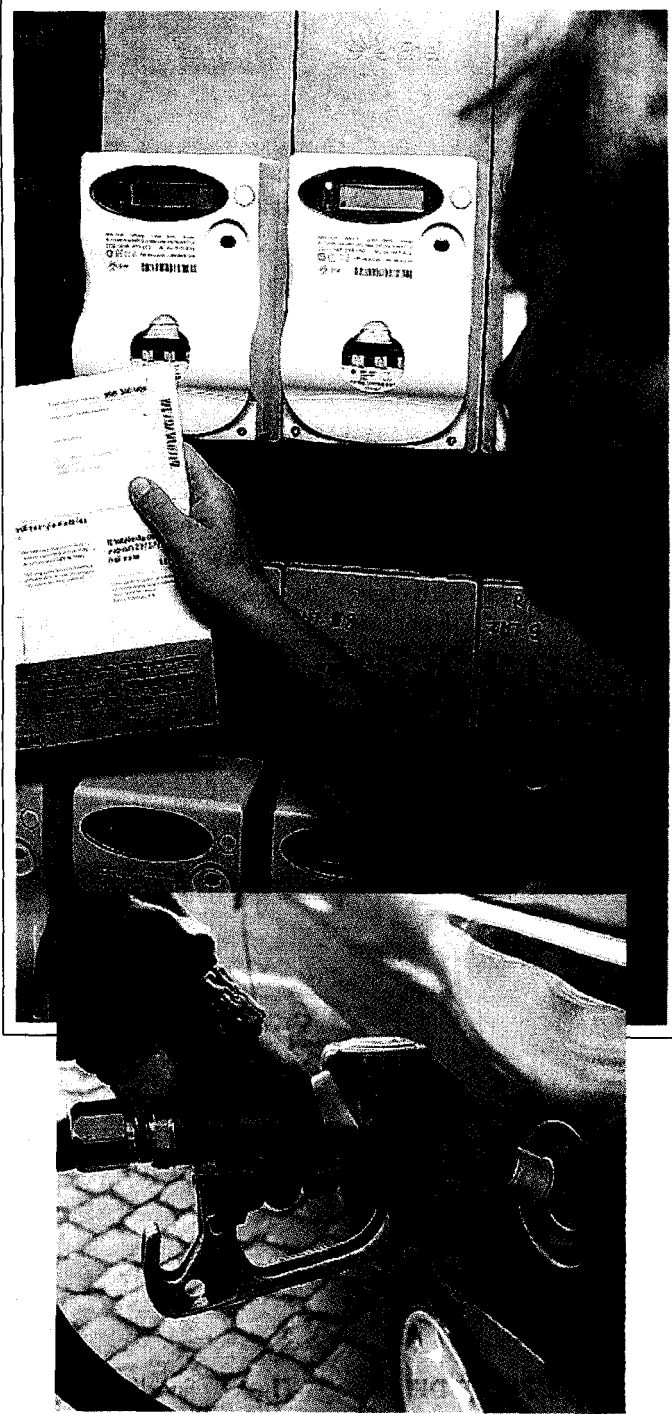
Azione combinata contro il caro-carburanti. Il piano del governo, che sarà delineato mercoledì, quando il consiglio dei ministri esaminerà il "pacchetto energia" all'interno della prossima manovra finanziaria, si muove su due livelli. Uno fiscale, messo a punto dal Tesoro, e uno strutturale, messo a punto dal ministero dello Sviluppo economico. Comune l'obiettivo: far scendere i prezzi.

Sul piano fiscale, si punta a rendere automatico - e non più discrezionale da parte del governo come nella precedente Finan-



ziaria - lo "sconto" sui carburanti legato al recupero dell'extragetto Iva. In sostanza, quando il prezzo del greggio risulta in aumento del 2% rispetto al valore di riferimento in euro indicato nel Dpef, scatta in automatico una riduzione dell'accisa applicata ai carburanti, a compensazione del maggior gettito Iva derivante dall'aumento del prezzo industriale dei prodotti. La misura verrebbe confermata con cadenza trimestrale.

Anche il ministro dello Sviluppo, Claudio Scajola, annuncia un provvedimento ad hoc sulla rete carburanti, «un'apertura del sistema distributivo» che aumenti la concorrenza. La benzina si venderà anche al supermercato, assicura, delineando un intervento in grado di «agire sul prezzo industriale» e, a cascata, su quello finale.





Le bollette da luglio a settembre

Previsioni di Nomisma		
Elettricità 		Gas metano 
+2,2%	Variazione tariffe (media nazionale)	+4,6%
2.700 kwh consumati all'anno (225 al mese) con 3 kw impegnati	Consumi della famiglia tipo	1.400 metri cubi consumati in un anno
0,37 centesimi di euro per kwh	Aumento per famiglia tipo (al lordo delle tasse)	3,32 centesimi di euro al metro cubo
10,2 euro	Aggravio della spesa annuale	46,5 euro
Fonte: Nomisma Energia		
ANSA-CENTIMETRI		

www.ecostampa.it

